Regolamento del Tavolo Tematico
"……"
del DSS42 di cui alla L.328/00

Le attività di programmazione e concertazione relative alle azioni in ambito Socio Sanitario da realizzare ai sensi della Legge 328/00, non possono rimanere confinate ai mesi immediatamente precedenti alla presentazione del Piano di Zona all'Assessorato Ragionale, ma vanno invece rilanciate e promosse per tempo.
Per tale ragione si è deciso di programmare un lavoro permanente e non occasionale svolto dai tavoli tematici eletti a spazio di condivisione e a luogo di progettazione partecipata.
Il Tavolo Tematico viene così eletto ad organo di espressione della partecipazione del territorio al sistema integrato di interventi e Servizi Sociali.
I partecipanti adottano il seguente Regolamento.

Art. 1
Principi e Finalità

Il Tavolo, costituito da diversi soggetti, sia pubblici sia del privato sociale, rappresenta il luogo di incontro dei saperi plurimi espressi dal sistema locale, nonché uno dei principali punti dinamici di condivisione delle conoscenze sullo stato del territorio e sulle tematiche oggetto del Tavolo.
Il suo ruolo strategico all'interno dell'ambito Territoriale è collegato ai seguenti aspetti:
• L'esigenza di mantenere attenzione ai bisogni emergenti, anche attraverso la testimonianza dei "testimoni privilegiati" presenti.
• L'esigenza di consolidare la rete, ovvero potenziare il campo delle relazioni tra gli stakeholders.
• L'esigenza di sviluppare la partecipazione e consolidare attorno al Piano di Zona una governance che veda operare nella progettazione sociale e nella definizione del Profilo di Comunità non solo gli Enti pubblici che ne hanno la titolarità, ma anche le risorse della società civile organizzata.

Art. 2

Composizione del Tavolo

Il Tavolo è composto da una componente pubblica e da una componente del Terzo Settore;

- Componente Pubblica e Rappresentanti Organizzazioni Sindacali

(Composizione Gruppo Piano)
Referente Tavolo Tematico
Referente Tavolo Tematico Comune di Palermo
..
.
.
.
.
.

- Componente Terzo Settore

(Elenco Enti a seguito di Avviso Pubblico emanato dal Comune di Palermo e rivolto agli Enti del Terzo Settore)
…….
…….
…….
.
..

Altre componenti pubbliche e del privato sociale potranno aderire in seguito, sia in forma stabile sia temporanea, secondo le modalità previste nel presente regolamento.

Il Gruppo Piano nomina, o ratifica eventuali nomine già effettuate in precedenza, i referenti dei Tavoli Tematici che qualora lo si ritenga necessario, potranno essere sentiti dal Gruppo Piano per l'attività di competenza.

Art. 3
La Partecipazione del Terzo Settore

Le componenti del Terzo Settore che intendono partecipare attivamente devono compilare apposita istanza secondo le modalità dell'Avviso Pubblico emanato dal Comune di Palermo in data 23/03/2011. L'istanza può essere presentata in ogni momento.

Art. 4
La Partecipazione delle Istituzioni pubbliche

La partecipazione ai lavori del Tavolo da parte delle Istituzioni pubbliche avviene attraverso nomina Ufficiale inviata al Comune di Palermo da parte della stessa istituzione.
Il diritto di partecipazione al Tavolo della persona nominata da ciascun Ente/Istituzione decade dopo tre assenze consecutive non giustificate.La persona potrà essere sostituita dall'Ente.

Art. 5
Compiti del Tavolo

Compito generale del Tavolo è la definizione di un quadro completo della materia di riferimento attraverso:

- La conoscenza reciproca tra i Soggetti che lavorano nei vari campi d'intervento
- Il consolidamento di forme di scambio permanenti
- La condivisione di bisogni emergenti
- La condivisione delle buone prassi e dei punti critici
- L'individuazione di punti di miglioramento

- La descrizione della relazione sociale con riferimento all'aspetto tematico di ogni tavolo.
- La costruzione di percorsi integrati
- L'implementazione di reti tra gli attori che a titolo diverso operano nel Distretto nell'ambito delle politiche …….
- L'Individuazione, rilevazione e valorizzazione del capitale umano e sociale del territorio.
- Il Contribuire alla stesura del Piano di Zona fornendo proposte al Gruppo Piano inerenti il Tavolo.
- Promuovere e l'elaborazione di eventuali proposte progettuali in risposta agli avvisi pubblici regionali ministeriali o comunitari cui le amministrazioni comunali del Distretto socio sanitario 42 intendono partecipare.

Art.6

Compiti del Referente

Il referente del Tavolo viene eletto in seno all'Assemblea con voto palese.

Il Referente ha il compito di:

- provvedere alla stesura dell'ordine del giorno recependo le istanze dei partecipanti
- convocare il Tavolo, sia in sede di programmazione che in via straordinaria, sentito il Coordinatore dei Tavoli Tematici
- organizzare il lavoro del Tavolo e assicurarne il buon andamento
- moderare la discussione degli argomenti in trattazione
- garantire il rispetto della pari dignità dei partecipanti
- fornire ai componenti i materiali e tutte le informazioni necessarie
- svolgere funzioni di collegamento con il Coordinatore dei Tavoli Tematici e con gli altri Referenti dei Tavoli per facilitare gli scambi di informazione tra i Tavoli del Distretto SS 42.
- curare la verbalizzazione delle riunioni e garantirne l'invio al Gruppo di Piano, e ai componenti del Tavolo
- Relazionare periodicamente al Coordinatore dei Tavoli Tematici sull'andamento delle attività
- presentare il monitoraggio e la valutazione delle azioni del Piano di Zona.
- conservare e rendere disponibili i verbali delle riunioni plenarie e degli eventuali gruppi tematici, nonché di ogni altro incontro formale del Tavolo.

- acquisire e diffondere ogni comunicazione, proveniente dai soggetti che compongono il Tavolo, nonché dagli attori sociali, istituzionali e non, che interagiscono con il Piano di Zona.

Art. 7
Modalità di convocazione

L'Assemblea del Tavolo si riunisce secondo un calendario predefinito.
Le Assemblee del Tavolo sono esclusivamente auto-convocate salvo che:

- per le riunioni auto-convocate, la cui data sia successivamente modificata.

Le decisioni sono valide se approvate con la maggioranza relativa dei presenti.
L'ordine del giorno è fissato dal Referente in raccordo con il Coordinatore dei Tavoli Tematici tenendo conto anche degli argomenti che ogni componente gli segnala.
Gli inviti, e tutte le altre comunicazioni, sono effettuati dal Referente del Tavolo.
Gli inviti devono fornire indicazioni circa il luogo, la data e l'ora, l'ordine del giorno ed eventuali documenti o materiali utili per la partecipazione alla riunione.
Il Referente, su proposta del Tavolo, sentito il Coordinatore dei Tavoli Tematici, può invitare alle sedute soggetti esterni al tavolo che possono apportare contributi alla discussione all'ordine del giorno.
In base agli obiettivi di volta in volta individuati si potranno definire dei Gruppi di lavoro. Nell'ambito degli stessi il referente individua una Segreteria Tecnica con una componente interistituzionale e del Terzo Settore per lo svolgimento delle sue funzioni.

Art. 8
Sede e strumenti del Tavolo

La sede del Tavolo Tematico è ubicata presso Il Settore Servizi Socio Assistenziali del Comune di Palermo, Via Garibaldi 26 – Palazzo Natale, che mette a disposizione:

a) i luoghi dove svolgere le riunioni
b) le attrezzature strumentali per la raccolta e la diffusione delle informazioni, avvalendosi delle risorse disponibili

Per lo svolgimento dei lavori previsti dal tavolo può essere previsto l'utilizzo di nuove sedi.